

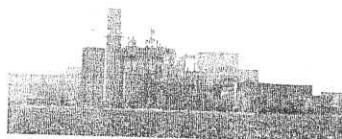


FAI, FLAI E UILA: "HANNO TRADITO GLI IMPEGNI. È A RISCHIO ANCHE TUTTO L'INDOTTO"

Eridania in sciopero contro la dirigenza e il Governo

Manifestazioni
a S. Quirico,
Bologna e Roma.
A Traversetolo
il Consiglio
comunale ospiterà
una delegazione
della società

di Fabio Bonati



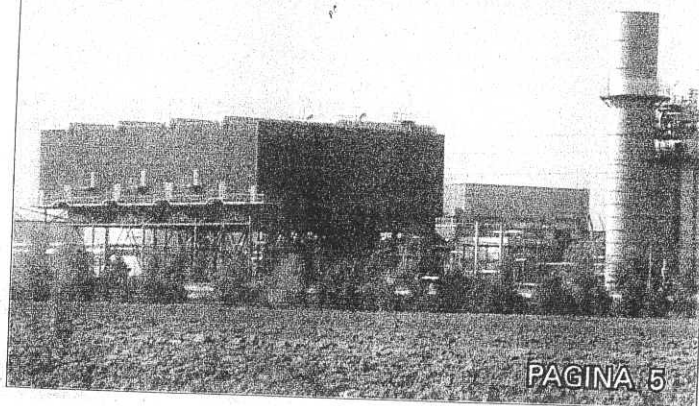
tutte quelle del settore - affermano Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil - nega la conferma degli accordi sindacali sul piano sociale per i dipendenti degli stabilimenti in dismissione».

Il 15 la manifestazione sarà a Roma, di fronte al ministero dell'Agricoltura. «Nessuna risposta da parte del Governo - continuano i sindacati - sugli aiuti al settore bieticolosaccarifero già messi a bilancio e mai erogati. I lavoratori non staranno impassibili a guardare. La farsa continua. Nonostante le rassicurazioni verbali i fondi promessi non sono stati ufficializzati e il ministro Zaia non ha ricevuto le parti sociali».

Intanto prosegue nello stabilimento della Bassa parmense lo stato di agitazione con blocco degli straordinari e di tutti i turni di lavoro e prosegue il suo lavoro il Tavolo di crisi aperto in Provincia sulla vertenza. A Treccasali è stato programmato per il 5 febbraio anche un Consiglio comunale monotematico, cui parteciperà una rappresentanza di Eridania una delegazione dei lavoratori Lesaffre Italia, il lievificificio di San Quirico che utilizza come materie prime il melasso prodotto dalla stessa Eridania.

«I lavoratori e i loro rappresentanti - concludono le tre sigle sindacali del settore - non lasceranno nulla di intentato per salvare la fabbrica e i posti di lavoro. Qui è in gioco la sopravvivenza di un intero settore con tutto l'indotto che ne consegue».

ERIDANIA
DUE GIORNI DI SCIOPERO
CONTRO DIRIGENZA E GOVERNO



PAGINA 5

Due nuove giornate di sciopero all'Eridania di San Quirico. Lo zuccherificio di Treccasali, uno degli ultimi in Italia, è in stato di agitazione da alcune settimane, da quando la proprietà ha fatto sapere di non voler rinnovare i benefici per i dipendenti degli stabilimenti destinati alla chiusura. Ma nel mirino dei sindacati non ci sono solo i vertici di Eridania: le preoccupazioni dei lavoratori derivano anche dalla mancata erogazione alle aziende bieticolosaccarifere degli aiuti statali per un settore da tempo in crisi, assicurati dal Governo ma nei fatti mai dati.

Tutti i dipendenti di Eridania sciopereranno il primo e il 15 febbraio. Il primo febbraio davanti ai cancelli dell'impianto di San Quirico un presidio resterà un presidio di lavoratori ed una delegazione andrà a Bologna per una manifestazione davanti alla sede amministrativa della società. «Eridania, unica tra